

## Commento al Rapporto di prova N 2300257-010

Classificazione ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 come modificata e integrata dal Decreto Legge 91/2017, dal Regolamento UE 1357/2014, dalla Decisione 2014/955/UE, dal Regolamento UE 1021/2019, dal Reg. UE 997/17 e dal D.Lgs. 47/2021.

La valutazione si riferisce al campione in esame e si riferisce esclusivamente ai parametri analizzati e riportati nel rapporto di prova, selezionati in accordo con il produttore a seguito delle informazioni fornite in merito al ciclo produttivo e documentate nella scheda informativa. Se non diversamente specificato i pareri ed interpretazioni si riferiscono ai parametri analizzati e si basano su confronto del valore con le concentrazioni limite di riferimento senza considerare l'incertezza di misura.

La valutazione di pericolosità degli idrocarburi è effettuata in conformità al parere dell'ISS del 05/07/2006 prot. 0036565 e s.m.i.. La valutazione della pericolosità dei metalli e dei loro composti è effettuata (in assenza di informazioni fornite dal produttore relative alla presenza di composti specifici classificati), considerando, ove presente, il limite del metallo o della famiglia generica del "metallo e i suoi composti". Il laboratorio non è responsabile della corretta attribuzione del codice CER non avendo effettuato attività di verifica dell'origine del rifiuto.

**Per le caratteristiche di pericolo da HP3 a HP8 e da HP10 a HP14, il campione non evidenzia caratteristiche di pericolo sulla base dei parametri determinati e riportati nel rapporto di prova.**

**Il produttore, considerate le informazioni sul ciclo produttivo e visti i risultati analitici attribuisce al rifiuto il codice CER: 19 06 03**

**In relazione al codice CER attribuito dal produttore, il rifiuto risulta RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO**

Tecnico supervisore
dott. Stefano Molinari Chimico Ordine dei Chimici e dei Fisici del Trentino Alto Adige Iscrizione n. 212